Riordino delle Carriere
Nota del 10.03.2017

di Alessandro Rumore
Delegato NAzionale Co.Ce.R. CArabinieri

Contenuto:-

- Premessa;
- Storia dei Riordini delle Carriere;
- L'esigenza di un riordino;
- Le risorse stanziate;
- Spiegazione delle date di entrata in vigore del Progetto;
- Spiegazione Sintetica:-
- C.ri e Appuntati;
- Sovrintendenti;
- Ispettori
- Ufficiali
- Iter Legislativo Finale
- Tabella Progressione di Carriera;
- Tabella Economica;
- Spiegazione Grafica;
- Conclusioni.

Portare avanti un progetto e realizzarlo non è cosa facile, specialmente quanto gli interlocutori sono molteplici, di svariate appartenenze alle Forze Armate e di Polizia, ognuno con le sue specialità e priorità.

Il presente riordino non può aver risolto tutte le storture create nel 1995, ma di sicuro ne allievia le problematiche, creando un nuovo panorama concorsuale, economico e di carriera.

Il CO.CE.R. Carabinieri dell' 11° mandato, pur con le sue diversità di pensiero è rimasto compatto ed unito al fine di portare avanti un riordino atteso da troppo tempo, riuscendo a dare un respiro pensionistico e di carriera sia ai giovani colleghi sia a quelli con più anni di servizio.

PREMESSA

Dopo due riordini delle carriere attuate con la legge delega 216 del 1992 e con la Legge 395/1995 nr. 198, ci troviamo nuovamente a parlare di una terza riforma. E' da ricordare che negli anni scorsi la Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica, tramite i loro rispettivi Parlamentari, hanno presentato diversi Disegni di Legge. Gli stessi furono respinti dal CO.CE.R. del 9° e 10° Mandato, in quanto non rispecchiavano affatto le prerogative di carriera attese da tanti anni dal personale. Essendo un Delegato "Anziano" posso assicurarvi che fù grazie a quelle battaglie sostenute dal CO.CE.R. Carabinieri che oggi possiamo dirci sodisfatti per la realizzazione di un tale Riordino delle Carriere. Se avessimo accettato quei Disegni di Legge, oggi non avremmo potuto realizzare tutto ciò. Sicuramente come ho anticipato prima, non risolverà tutte le annose questioni create nel 1995 e ancor più sicuro sarebbe stato difficile, viste le risorse stanziate, ricreare posizioni di carriera per 22 anni. Ma indiscutibilmente questo Riordino dei Ruoli darà nuova linfa ai giovani, nelle loro progressioni di carriera e pensionistiche e nello stesso tempo gratificherà i colleghi "anziani", dando loro una corresponsione economica maggiorata rispetto all'attuale situazione.

La Storia dei Riordini

Il riordino del 1995, aveva creato, dopo anni dalla sua nascita, svariati blocchi di carriera nei vari ruoli.
Con l'inserimento del Ruolo Sovrintendente si creò per il ruolo App. e C.ri un nuovo muro, per accedere alla carriera di Ispettore e per quanto riguarda i Marescialli si crearono degli avanzamenti a scelta e concorsuali che di fatto crearono un blocco significativo per l'accesso al grado di Maresciallo Aiutante, penalizzando fortemente i Marescialli che man mano accedevano al grado di M.llo Capo

Dopo quasi 10 anni dal riordino del 1995, vi fù Il Riallineamento delle Forze Armate che inquadrarono i loro Ispettori a quelli delle Forze di Polizia; L'inquadramento non fù equipollente in quanto circa 7 mila Marescialli dell'Esercito scavalcarono i loro paritetici delle Forze di Polizia ad Ordinamento Militare e Civile. Ci vollero più Decreti al fine di portare la situazione in un quasi pareggio di posizioni.

Da qui si aprì una vera e propria odissea nel panorama dei Disegni di Legge che venivano sfornati senza nessun criterio da vari Parlamentari, con l'appoggio degli Stati Maggiori delle Forze di Polizia ad Ordinamento Militare e dei vari Dipartimenti delle Polizia ad Ordinamento Civile, visto anche le risorse che rimanevano confinate nella legge 350/2003.
Nella fattispecie tutti i progetti furono bocciati dalle Rappresentanze Militari (Carabinieri e Finanza) e da tutte le sigle Sindacali delle Polizie. La motivazione di tale bocciatura fù nella totale esclusione dai tavoli di trattative, e dallo storno degli stanziamenti economici che migravano verso un riordino Prefettizzio e Diplomatico dei Ruoli Direttivi del Comparto Difesa e Sicurezza.
Dopo le burrasche degli anni dal 2003 al 2005, vennero fuori altri Disegni di Legge, presentati da Parlamentari della Camera dei Deputati, come ad esempio:-

1. nr. 3437, d'iniziativa dei Deputati Ascierto, LA Russa, Cannella, Gamba, Conte, Lisi, La Morte;
2. nr. 4376, d'iniziativa del Deputato Lavagnini - (Disegno di legge esclusivo per i soli Dirigenti);
3. nr. 5400, d'iniziativa dei Deputati Lucidi, Violante, Minniti, Leoni, Finocchiaro, Bonito, Amici, Angioni, Carboni, Coluccini, De Brasi, Lumia, Luongo, Maran, Marone, Pinotti, Pisa, Preda, Rava, Rossiello, Ruzzante.

Il Cocer Carabinieri del IX Mandato e successivamente quello del X Mandato, avevano redatto varie relazioni atti a modificare tali provvedimenti di Legge, i quali non riflettevano in maniera trasparente gli interessi del Personale non Direttivo dei Comparti Difesa e Sicurezza, anzi davano grande spazio di interpretazione sia sulle disposizioni transitorie che sulle progressioni assestanti ogni Grado o Qualifica.

Diverso invece per quanto riguardava gli sugli articoli che interagivano sui Ruoli Direttivi, ove vi erano progressioni di Carriera che si delineavano nell'avanzamento a Carriere Diplomatiche e Prefettizie, tali da assorbire gran parte degli stanziamenti previsti.
E' da ricordare comunque, che a fine 2005, il Consiglio di Rappresentanza Centrale aveva ritenuto il Disegno di Legge nr. 3447, più appropriato alle aspettative del personale.

Tutti e tre i Disegni di Legge in data 26.01.2006 furono accorpati in un unico Disegno di legge nr. 3755. Anche su tale Provvedimento il COCER Carabinieri rese diverse relazioni tecniche.
La Camera dei Deputati della XVI Legislatura in data 27.11.2008 elaborò una relazione sugli atti Camera nr. 137 d'iniziativa dell'On.Ascierto, nr. 1296 dell'On. Vitali, nr. 1659 dell'On. Speciale e 1808 dell'On. Palladini. Tale relazione fu presentata alle Commissioni I e IV ove intervenne il Sottosegretario alla Difesa Giuseppe Cossiga. Anche questa iniziativa finì in un nulla di fatto, anche perché la Commissione Bilancio su proposta della Ragioneria dello Stato rigettò il tutto.

Anche il Senato della Repubblica della XVI Legislatura, presentò un nuovo Disegno di Legge nr. 1609, il cui Relatore era il Senatore Filippo Saltamartini. Il provvedimento non fu portato a termine per la caduta del Governo Berlusconi.

Dal 2015 iniziò una nuova fase di trattativa sul riordino delle carriere. Progetti, bozze relazioni tecniche, comunicati stampa, riunioni con le Rappresentanze di Base ed Intermedie.

Oggi finalmente tutti gli sforzi eseguiti, hanno trovato un punto di equilibrio sull' atto Camera 395 della XVII Legislatura, in merito a quanto sancito:-

- dall'articolo 8, commi 1, lettera a) e 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Legge Madia);
- Dalla legge 24 dicembre 2003, n. 350, (legge finanziaria 2004);
- Dalla legge n. 232/2016 (legge di stabilità del 2016).

Da cosa nasce l 'esigenza di un riordino delle carriere

In tutti questi anni si è parlato molto di rimodulare le carriere dei vari ruoli. L 'esigenza nasce da molti fattori:-

- **Carriere Bloccate**. Oggi le progressioni di carriere dei vari gradi, al fine di accedere ai ruoli Superiori, sono abbastanza congelate.
  - I Militari di truppa e i Sovrintendenti non possono accedere ai ruoli Ufficiali;
  - i corsi da Appuntati Scelti per accedere al ruolo Sovrintendenti sono di tre mesi;
  - l' avanzamento dei Sovrintendenti all'interno del proprio ruolo risulta troppo lungo, essendo di sette anni;
  - gran parte dei Mar. Capi bloccati anche per 21 anni nel loro grado senza possibilità di accesso al grado di Mar. Aiutante o Luog.

  Oggi grazie a questo Riordino dei Ruoli queste e tante altre storture non esisteranno più.
- **Pensionistici**. Dal 1995 la nostra struttura pensionistica è notevolmente mutata, non solo per gli anni che occorrono per andare in quiescenza, ma soprattutto per un livello economico più penalizzante. Il cambiamento da Retributivo a Contributivo, la diminuzione dei coefficienti di trasformazioni ed il caro vita dettato anche con l 'introduzione dell'Euro, hanno portato il nostro montante pensionistico a livelli mediocri. Se per i nostri colleghi

fortunati, che sono andati in pensione con il trattamento 1 *e cioè retributivo pieno*, la pensione è stata gratificante, lo stesso non si può dire per coloro appartenenti al regime Misto o addirittura con quelli arruolati dopo il 31.12.1995, con un regime prettamente Contributivo, quindi molto penalizzante. Ecco perché dopo il 1995 si è cercato di mettere tutte le risorse stanziate per i contratti, legge sui parametri o riordino, in quelle voci che aumentano il nostro montante pensionistico. In questo riordino immettendo le risorse direttamente sui parametri abbiamo aumentato la nostra pensione.

- **Economici**. I riordini portano soldi nelle tasche di tutti noi. Dovendo scegliere, in merito al riordino, dove inserire le risorse stanziate, dalla legge finanziaria del 2016, abbiamo preferito, dopo innumerevoli proposte, quella dei parametri stipendiali. Il Parametro è assorbibile sulla pensione per il 98 %. Ma non solo. Il valore del punto parametrale aumenta ad ogni contratto. Oggi è fissato a 172,7 euro. Avendo alzato i parametri assegnati a ciascun grado, allorquando aumenteremo nel prossimo contratto il valore del punto parametrale, i risultato sarà ancora più gratificante per tutti i gradi. Facciamo degli esempi:-

Grado	Param. Attuale	Valore punto Param.	Risultato Solo Stip. Annuo Lordo	Param. dopo Riordino	Valore Punto Param. dopo un contratto aumentandolo ipoteticamente di 3 punti	Risultato Solo Stip. Annuo Lordo
C.re	101,25	172,00	17.415	105,25	175,00	18.418
App.	108,0	172,00	18.576	112	175,00	19.600
V.Brig.	112,25	172,00	19.307	116,75	175,00	20.431
Brig.	116,25	172,00	19.995	121,50	175,00	21.262
M.llo	120,75	172,00	20.769	124,75	175,00	21.831
M.C.	128,0	172,00	22.016	133,50	175,00	23.362

Dalla presente tabella potete notare che aver aumentato i parametri, risulta essere stata la scelta più adeguata in virtù anche dei futuri contratti, ove verrà aumentato il valore del punto parametrale, il quale potrebbe essere di 3 punti come indicato ipoteticamente in tabella oppure anche superiore.

Risorse Stanziate
Per l'attuale Riordino delle Carriere

- 119 M€ stanziati dalla Legge 350/2003 per il personale non direttivo e non dirigente;
- una quota parte dei risparmi di spesa determinati dalla revisione dello strumento militare (legge n. 244/2012) pari a circa 72,5 M€;
- una quota parte dei risparmi di spesa determinati dalla razionalizzazione delle F.P. e quantizzati in circa 28 M€ a regime;
- 460 M€, corrispondenti al *bonus-contributo straordinario* degli 80 € a favore del personale di FA/FP;
- ulteriori 230 M€ per il 2017 e 300 M€ dal 2018

Date in cui il progetto entrerà in vigore

a. **PER L'ANNO 2017**:

- **fino al 30 settembre**, la corresponsione del *contributo straordinario* di 80 € (art.1, co. 972, L. n.208 del 2015);
- **dal 1° ottobre al 31.12.2017**, la corresponsione di un assegno *una tantum* , pari a 240 € netti, per compensare la sospensione del citato *bonus* negli ultimi tre mesi dell'anno;
- **dal 1° gennaio**, l'introduzione delle nuove progressioni di carriera e delle previste anticipazioni nei gradi dei ruoli appuntati/carabinieri, brigadieri e ispettori;
- **dal 1° ottobre**, l'introduzione dei nuovi parametri stipendiali fino al grado di capitano e delle nuove qualifiche per i gradi apicali (App.Sc.+8; Brig.Ca.+8; Lgt.+4);
- **entro il 31 dicembre,** l'attribuzione di un assegno *una tantum* a favore del personale dei gradi apicali:

GRADO	ANZIANITA' NEL GRADO	IMPORDO LORDO
APPUNTATO SCELTO	CON ALMENO 8 ANNI NEL GRADO	€800
APPUNTATO SCELTO	CON ALMENO 12 ANNI NEL GRADO	€1000
BRIG. CAPO	CON ALMENO 8 ANNI NEL GRADO	€1200
LUOGOTENENTE	CON ALMENO 4 ANNI NEL GRADO	€1300
LUOGOTENENTE	CON ALMENO 8 ANNI NEL GRADO	€1500

b. **DAL 2018 (dal 1° gennaio/a regime)**:

- l'introduzione di una misura di defiscalizzazione del trattamento economico a favore del personale con reddito non superiore a 28.000 €, allo scopo di garantire per i gradi più bassi (circa 13.000 percettori per l'Arma) una riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali dell'importo annuale di circa 400 € che, dopo 9 anni si ridurrà a 200€, in linea con le risorse attualmente stanziate e che potranno essere sicuramente rifinanziate; *(questa norma verrà applicata ai gradi che percepiscono uno stipendio non superiore ai 28 mila euro al fine di elargire una somma sotto forma di defiscalizzazione che verrà percepita dal 2018 e che coinvolgerà i gradi di Car. Car scelto una piccola parte degli Appuntati e i M.lli neo usciti dalle Scuole. Ciò dovuto visto il piccolo aumento avuto sui parametri).*
- la *dirigenzializzazione* degli ufficiali/funzionari delle F.P./F.A. con l'attribuzione di un nuovo trattamento economico dal grado di Magg. che sostituisce gli istituti economici dell'*omogeneizzazione*, dell'*efficienza dei servizi istituzionali* e dell'*assegno di iniziale valorizzazione dirigenziale*, con la contestuale attivazione di un fondo dedicato a compensare la mancata attribuzione ai Magg./Ten.Col. della citata *efficienza*; *(tale norma consentirà la fuori uscita dal Fondo per l'efficienza dei servizi Istituzionali dei Maggiori e Ten Col. Le somme destinate a loro verranno lasciate nella citata Efficienza e verranno distribuite con la prossima Efficienza D'Istituto. In tal senso è stato creato un fondo prelevando una piccola parte dalle risorse del riordino delle carriere pari a 1 milione e 400 mila euro per compensare la mancata attribuzione del Efficienza.*

Spiegazione Sintetica del Progetto

Ruolo
Appuntati e Carabinieri

- l'incremento di tutte le posizioni stipendiali con la modifica dei *parametri*, da un minimo di 4 punti fino a 8 per l'App.Sc. +8;
- la riduzione della permanenza da 5 a 4 anni per la promozione ad App. Sc., con conseguente accelerazione della carriera per favorire il raggiungimento del grado apicale;
- l'anticipo di tre anni del primo aumento parametrale per gli App. Sc. (da +8 a +5);
- l'introduzione della *qualifica speciale*, dopo 8 anni nel grado di App. Sc., cui viene associato un riconoscimento economico connesso alle funzioni superiori; *(Una Tamtum*)
- l'acquisizione anticipata di un anno della *qualifica speciale* per i militari che già rivestono il grado di App. Sc.;
- la possibilità di accedere a tutti i ruoli dell'Arma a partire dal passaggio in servizio permanente, realizzando una vera *carriera aperta; (vedi prospetto grafico)*

Ruolo
Sovrintendenti

- incremento di tutte le posizioni stipendiali con la modifica dei parametri, da un minimo di 4 punti fino a 8,50 per il Brig. Ca. +8;
- l'anticipo delle promozioni di 2 anni negli avanzamenti a Brig. e Brig. Ca. (da 7 a 5 anni), con conseguente accelerazione della carriera per favorire il raggiungimento del grado apicale;
- l'anticipo di quattro anni del primo aumento parametrale per i Brig. Ca. (da +8 a +4);
- l'introduzione della qualifica speciale, dopo 8 anni nel grado di Brig. Ca., cui viene associato un riconoscimento economico connesso alle funzioni superiori;
- la promozione rispettivamente ai gradi di Brig e Brig. Ca. e l'acquisizione della qualifica speciale con anticipo (da 1 a 4 anni) per i militari che già rivestono detti gradi e non beneficiano delle riduzioni di permanenza introdotte;
- la possibilità di accedere ai ruoli superiori e, in particolare, l'accesso al ruolo ispettori mediante concorso per titoli.

Ruolo
Ispettori

- l'incremento di tutte le posizioni stipendiali con la modifica dei parametri, da un minimo di 4 punti fino a 9,00 per il Luog. C.S.;
- la qualificazione della carriera dei marescialli a sviluppo direttivo;
- l'introduzione del grado di Luog. in luogo dell'attuale qualifica;
- la promozione al grado di Mar. Aiut. con un sistema di avanzamento "a scelta per terzi", che risolve la stagnazione nel grado di Mar. Ca., e la riduzione delle permanenze dei Mar. Aiut. per la promozione a Luog. (da 15 a 8 anni a regime);
- l'iscrizione in ruolo nel grado di Luog. dei Mar. Aiut. con più di 8 anni nel grado;
- l'introduzione della qualifica speciale di Luogotenente Carica Speciale dopo 4 anni di permanenza nel grado di Luog., cui è associato un riconoscimento economico connesso all'espletamento delle funzioni superiori;
- l'acquisizione della *Carica Speciale* per tutti i Luogotenenti e l'anticipo da 1 a 4 anni per i Mar. Aiut. promossi Luog. per effetto della riduzione di permanenza;
- la costituzione, in via transitoria, di un *ruolo straordinario a esaurimento* degli ufficiali:
- alimentato per 5 anni fino a 160 unità/annue provenienti dai Luog. con almeno 50 anni di età e con volume organico complessivo di 800 unità, che prevede una speciale disciplina di avanzamento con promozioni ad anzianità, permanenze nel grado di S.Ten. e Ten. rispettivamente di 1 e 3 anni e la possibilità di conseguire al massimo il grado di Cap.

Per una dettagliata spiegazione sul ruolo Ispettori vi allego alla presente una Nota redatta dai Delegati della Categoria B del CO.CE.R. Carabinieri.

Le novità introdotte con il riordino dei ruoli per gli Ispettori si possono ricondurre sostanzialmente a due aspetti:

- progressione di carriera;
- economico.

Tutti gli aspetti, a fattor comune e per tutte le categorie, hanno dovuto tenere conto delle risorse economiche poste a disposizione dell'attuale compagine governativa. Praticamente si tratta di un progetto, atteso da oltre 20 anni, che in buona sostanza può essere considerato soddisfacente. Nel corso dell'iter legislativo si potrà cercare di intervenire, tenendo sempre conto delle risorse economiche.

Progressioni di Carriera*:- Volendo partire dal primo aspetto è necessario precisare che, finalmente, la carriera dei marescialli è stata riconosciuta a sviluppo direttivo, valorizzando quelli che sono i compiti già svolti dalla categoria, ora non più relegata a mere mansioni esecutive. Per quanto concerne la progressione di carriera, in primo luogo è stata definitivamente risolta la criticità del* ***"blocco" dei Marescialli Capo con l'abolizione dell'organico di grado e l'introduzione dell'avanzamento a "scelta per terzi"****, ciò comporterà che tutti i marescialli potranno conseguire la promozione a Maresciallo Aiutante mantenendo comunque il principio di meritevolezza. Nel regime transitorio gli oltre 5.000 Marescialli Capo "Bloccati" e non promossi negli anni precedenti, verranno promossi in un'unica soluzione in tre scaglioni (1°gennaio, 1°aprile e 1°luglio), nel corso del 2017. Agli stessi, nonostante la anche considerevole*

anzianità di servizio – in alcuni casi – non potrà essere riconosciuto alcun ulteriore vantaggio di carriera, in quanto gli stessi non possono superare i colleghi che sono stati regolarmente promossi nelle passate procedure; (una rivalutazione giuridica comporterebbe uno scavalcamento in avanti dei precedenti colleghi promossi, con un notevole impegno di spesa non condiviso dal MEF). Tuttavia proprio per effetto dello sblocco e delle promozioni concentrate in un solo anno, molti dei Marescialli Capo potranno arrivare ad indossare il grado di Luogotenente (non più qualifica) per effetto della corposa riduzione del periodo di permanenza nel grado di Maresciallo Aiutante, da 15 a 8 anni. Proprio la riduzione degli anni da Maresciallo Aiutante per la promozione a Luogotenente sono un altro aspetto degno di nota, il taglio di 7 anni rispetto al regime consente di arrivare prima al nuovo grado e l'introduzione dopo solo altri 4 anni della qualifica di Carica Speciale. Attualmente da Maresciallo Aiutante alla qualifica massima ci vorranno 12 anni in luogo dei previsti 15. La forma di avanzamento prevista è a "scelta" con un numero di promozioni massime (oltre 630), non volendo commettere l'errore del passato e vincolarsi, come altre Forze di polizia, ad un organico chiuso. A maggior vantaggio della categoria Marescialli, le promozioni decorreranno non più dal 1°gennaio dell'anno successivo, ma dal giorno dopo la maturazione del periodo minimo di permanenza nel grado, consentendo un guadagno di svariati mesi rispetto al passato. Nel transitorio è stato previsto un meccanismo di iscrizione in ruolo e anticipi graduali di promozioni che consente di mantenere anzianità relativa tra i corsi e di arrivare più velocemente ai parametri superiori, ad esempio i Luogotenenti saranno inquadrati direttamente con la qualifica "Carica Speciale" e i "Marescialli Aiutanti" con più di 8 anni nel grado conseguiranno il grado di Luogotenente, accedendo alla "Carica Speciale" in momenti diversi a seconda degli anni (+12 subito, +11 dopo un anno, +10 dopo due e +9 dopo tre). Proprio per evitare il ripetersi degli errori passati è stato previsto un numero molto superiore di promozioni (oltre 2300) per gli anni in cui arriveranno i Marescialli Capo bloccati e divenuti nel frattempo Marescialli Aiutanti, così che in due anni possano conseguire la promozione a Luogotenente.

***Aspetti economici**:- I vantaggi economici sono stati concentrati nel sostanzioso aumento dei parametri per tutti i gradi del ruolo, in ragione del fatto che oltre all'immediato valore assoluto (da 36 a 70 euro netti al mese) gli effetti positivi si riverberano sia sulla pensione che sulla buona uscita soprattutto per i militari più giovani. Non solo, all'aumento dei parametri deve essere poi associata l'accelerazione della carriera sopra descritta, dove, volendo fare un rapido e non esaustivo calcolo, si passa da un incremento di meno di 19 parametri in 32 anni a 24 parametri in 29 anni (da Maresciallo a Luogotenente, senza contare la possibilità di rimanere bloccati a Maresciallo Capo e da Maresciallo a Luogotenente Carica Speciale), partendo comunque da una base già aumentata di 4 punti parametrali (il Maresciallo da 120,75 a 124,75) che consente al Luogotenente Carica Speciale di maturare 148 punti parametrali.*

Come effetto indotto delle misure transitorie di sblocco della carriera e di anticipazione delle promozioni, l'effetto economico sarà immediatamente tangibile dal 1° ottobre 2017, quando entreranno in vigore i nuovi parametri, per cui un:

- *Maresciallo Capo neo promosso passerà dagli attuali 128 punti parametrali ai 137,50 del Maresciallo Aiutante e dopo 8 anni a 143,50 del Luogotenente;*
- *Maresciallo Aiutante con più di 8 anni nel grado passerà dai 135,50 ai 143,50 e subito dopo (secondo le anticipazioni) ai 148 del Luogotenente Carica Speciale;*
- *Maresciallo Aiutante con meno di 8 anni, come il Maresciallo Capo rimasto bloccato, passerà da 133 a 137,50 e non dovrà aspettare fino a 15 anni per arrivare al parametro 143,50 del Luogotenente;*
- *Maresciallo Ordinario passerà da 124 punti parametrali a 131.*

Lgt. A.Tallini, Lgt. G. Bosi, Lgt. F. Rijillo; Lgt. G. Mola

Ruolo
Ufficiali

- creazione del *ruolo normale* degli ufficiali dell'Arma che assorbe, a regime, gli attuali ruoli *normale* e *speciale*, con:
- alimentazione, coerente con il nuovo volume organico complessivo (3.391 unità), dall'Accademia, dagli altri ruoli (da Car.Sc. a Mar. Aiutante) e dai Luogotenenti;
- identica progressione di carriera, indipendentemente dalla provenienza;
- possibilità, in fase di prima applicazione, di transito a domanda con laurea specialistica dal ruolo speciale a quello normale, prevedendo che gli Ufficiali RS che non transiteranno nel ruolo normale permarranno nel ruolo speciale a esaurimento;
- recupero di quattro anni di anzianità rispetto all'attuale (valutazione a Col. a 25 anni di spallina) per gli Ufficiali ruolo speciale transitati nel nuovo ruolo normale. In particolare, il grado di Magg. si raggiungerà a 14 anni e non a 16, limitando a un anno il differenziale con i colleghi provenienti dall'Accademia. Chi invece permarrà nel ruolo speciale a esaurimento guadagnerà comunque due anni di anzianità, raggiungendo il grado di Magg. a 14 anni e non a 16 (quindi valutazione a Col. a 27 anni invece che agli attuali 29);
- aumento, in 10 anni, dei volumi organici di alcuni gradi del ruolo normale degli ufficiali (Col. da 356 a 370 dal 2017, 390 dal 2022, 410 dal 2027; Gen.B. da 61 a 64 dal 2017, 67 dal 2022, 70 dal 2027; Gen.D. da 20 a 22) per assicurare le esigenze di funzionamento e l'armonia del ruolo, mantenendo lo stesso numero di avanzamenti al grado di Col. a seguito della unificazione del *ruolo normale* e *speciale* (attuali 29,5 annui del RN + 7 annui per il RS). Nel transitorio sarà garantito il conferimento di 7 promozioni al *ruolo speciale* a *esaurimento* con possibilità di devolverle in parte (max 5) al *ruolo normale* sulla base degli effettivi transiti dal *ruolo speciale.*

Ruolo
Ufficiali Forestale

- armonizzazione del regime di avanzamento definito dal d.lgs. 177 del 2016, garantendo ai Magg. RFI 2 anni per l'avanzamento a Ten. Col. e, nel transitorio, un costante numero di promozioni annuali ai gradi di Gen. B. e Col., fino al raggiungimento degli organici previsti dal *ruolo forestale a regime* (15 Gen. B. e 70 Col.).
- *a regime si* avrànno poi le stesse permanenze nei gradi degli Ufficiali del *Ruolo Tecnico*, con il raggiungimento del grado di Magg. a 9 anni.

Ruolo
Ufficiali Tecnico Logistico

- ridenominazione in *ruolo tecnico*, con una ridefinizione dei comparti (spostamento della specialità psicologia dal comparto tecnico scientifico a quello sanitario)
- revisione dei volumi organici degli Ufficiali (aumento di psicologi, veterinari, informatici, investigatori scientifici, telematici) e moderato aumento di Col. (da 30 a 36 in 10 anni)
- le promozioni a Col. avverranno per *comparto* e non per *specialità*, consentendo alla Commissione Superiore di Avanzamento di scegliere in un bacino più ampio, ferma restando la previsione in tabella degli organici per ciascuna specialità.

Iter Legislativo

Il Presente provvedimento dopo essere stato licenziato nella seduta del 23 febbraio 2017 dal Consiglio dei Ministri e dopo aver avuto il benestare del Ministero dell'Economia e Finanze con apposita bollinatura Ufficiale, avrà il seguente iter Legislativo:-

a) essere esaminato dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
b) essere esaminato dal Consiglio di Stato;
c) essere esaminato dalle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari e della Commissione parlamentare per la semplificazione;
d) essere deliberato definitivamente dal Consiglio dei Ministri, sulla proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno, il Ministro della difesa e il Ministro della giustizia.

Per una più rapida definizione, l'atto Camera 395 è stato inviato contemporaneamente alle sedi indicate alle lettere a), b) e c)

Alla fine di questo lungo iter burocratico e legislativo tale provvedimento sarà attivo.

Nelle pagine seguenti:-

- Tabella con i parametri vecchi e nuovi;
- Tabella economica;
- Prospetto grafico;

Tabella relativa alla situazione attuale e futura del sistema parametrale che andrà in porto dal 1°ottobre 2017

Struttura del Progetto

		GRADI Attuali	Param Attuali	Nuovi Gradi			Nuovi Parametri		
Progressione Carriera Attuali		Capitano	144,50	Capitano	Progressione Nuova Carriera		150,00	5,50	
		Tenente	139,00	Tenente			148,00	9,00	18,00
		Sottotenente	133,25	Sottotenente			136,75	3,50	
				Luogotenente +4	29	4	148,00	9,00	
32	7	Luogotenente	139,00	Luogotenente	25	8	143,50	4,50	
25	8	M.a.s.UPS +8	135,50	Maresciallo Aiutante	17	8	140,00	4,50	
17	8	M.a.s.UPS / Mar. Ca. +10	133,00				137,50	4,50	39,00
9	7	Mar. Ca.	128,00	Mar. Ca.	9	7	133,50	5,50	
2	2	Maresciallo Ordinario	124,00	Maresciallo Ordinario	2	2	131,00	7,00	
0	0	Maresciallo	120,75	Maresciallo	0	0	124,75	4,00	
				Brigadiere Ca. +8	18	4	131,00	8,50	
22	8	Brigadiere Ca. +8	122,50	Brigadiere Ca. +4	14	4	125,75	3,25	
14	7	Brigadiere Ca.	120,25	Brigadiere Ca.	10	5	124,25	4,00	25,50
7	7	Brigadiere	116,25	Brigadiere	5	5	121,50	5,25	
0	0	Vice Brigadiere	112,25	Vice Brigadiere	0	0	116,75	4,50	
23	8			Appuntato Scelto +8	22	3	121,50	8,00	
		Appuntato Scelto +8	113,50	Appuntato Scelto +5	19	5	117,00	3,50	
15	5	Appuntato Scelto	111,50	Appuntato Scelto	14	4	116,50	5,00	28,50
10	5	Appuntato	108,00	Appuntato	10	5	112,00	4,00	
5	5	Carabiniere Scelto	104,50	Carabiniere Scelto	5	5	108,50	4,00	
0	0	Carabiniere	101,25	Carabiniere	0	0	105,25	4,00	

N.B. **Il M.a.s.UPS +8 in realta andraà a percepire il parametro 143,50 del Luogotenete**.

Il Parametro di 140 assegnato in questa tabella si potrebbe verificare se nel corso della sua carriera il Maresciallo Aiutante avrebbe qualche motivo ostativo a percepire il Grado di Luogotenente. Attualmente nell'Arma non vi sono M.A.s.UPS con 8 anni nel grado che avrebbero motivi ostativi a percepire il grado di Luogotenente. Infatti con il riordino il citato grado transiterebbe al grado di Luog. percependo il parametro di riferimento.

Cosa che invece esiste nelle Forze Armate ove ci sono casi di non transitorietà dei M.A.s.UPS +8 al grado di Luog.

Dipende dall'avanzamento

Totale punti param. nel ruolo

Valore del punto parametrale fissato con il precedente contratto a € 179,7

Dalla tabella si evince in modo chiaro l'abbattimento degli anni di permanenza nei vari ruoli per arrivare al grado Apicale. Se facciamo il calcolo tra la categoria App/C.ri e quella dei Sovrintendenti l'abbattimento risulta essere di ben 5 anni. Il tutto per facilitare l'accesso nei gradi Superiori al fine di poter arrivare più velocemente al grado Apicale e quindi percepire l'aumento stipendiale con molti anni di anticipo al fine di aumentare la nostra pensione. Stessa situazione nel ruolo Ispettori con l'abbattimento di 7 anni al grado di Luogotenente.

Tabella riguardante i gradi dopo il riordino
Con i relativi parametri, emolumenti mensili netti
Bonus e Una Tantum

Nuova struttura economica Dal 1° Ottobre 2017						
Nuovi Gradi	Param.	Incremento Mensile Netto Aliq. max 38%	Incremento Mensile Netto Aliq. max 27%	Bonus € 80 2017	Bonus € 80 2018	Unica soluzione Una Tantum Gradi Apicali
Capitano	149,50	€ 45,15	€ 53,16	SI	NO	NO
Tenente	147,00	€ 67,72	€ 79,74	SI	NO	NO
Sottotenente	136,25	€ 26,34	€ 31,01	SI	NO	NO
Luogotenente +8	148,00	€ 69,01	€ 81,25	SI	NO	€ 1.500
Luogotenente +4	148,00	€ 69,01	€ 81,25	SI	NO	€ 1.300
Luogotenente	143,50	€ 34,50	€ 40,62	SI	NO	NO
Maresciallo Aiutante	137,50	€ 34,50	€ 40,62	SI	NO	NO
Mar. Ca.	133,50	€ 42,17	€ 49,65	SI	NO	NO
Maresciallo Ordinario	131,00	€ 53,67	€ 63,19	SI	NO	NO
Maresciallo	124,75	€ 30,67	€ 36,11	SI	NO	NO
Brigadiere Ca. +8	131,00	€ 65,17	€ 76,74	SI	NO	€ 1.200
Brigadiere Ca. +4	125,75	€ 42,17	€ 49,65	SI	NO	NO
Brigadiere Ca.	124,25	€ 30,67	€ 36,11	SI	NO	NO
Brigadiere	121,50	€ 40,25	€ 47,40	SI	NO	NO
Vice Brigadiere	116,75	€ 34,50	€ 40,62	SI	NO	NO
Appuntato Scelto +12	121,50	€ 61,34	€ 72,22	SI	NO	€ 1.000
Appuntato Scelto +8	121,50	€ 61,34	€ 72,22	SI	NO	€ 800
Appuntato Scelto +5	117,00	€ 42,17	€ 49,65	SI	NO	NO
Appuntato Scelto	116,50	€ 38,34	€ 45,14	SI	NO	NO
Appuntato	112,00	€ 30,67	€ 36,11	SI	NO	NO
Carabiniere Scelto	108,50	€ 30,67	€ 36,11	SI	NO	NO
Carabiniere	105,25	€ 30,67	€ 36,11	SI	NO	NO

Al fine di non creare confusione si rammenta che nei tre Ruoli I gradi Apicali sono
-Aps +8;
-Brig +8
-Luog.
-Luog +4. Qualifica

Gli Aps +12 e i Luog.+8 sono anzianità nel grado determinate a percepire l'una tantum

Valore del punto param. fissato con il precedente contratto a € 179,7

Il Bonus relativo al 2017 verrà percepito probalbilmente nel mese di Aprile tenendo conto degli arretrati dal mese di Gennaio. Pertanto i colleghi nel mese di Aprile percepiranno **€ 320 netti**.

Schema Grafico Progressione di Carriera

Nel Transitorio:-
- L'età anagrafica è aumentata a max 45 anni;
- Il Titolo di Studio riferito alla Laurea triennale inerente il concorso da C.re con 4 anni nel ruolo a Ispettore **non è richiesta**;

I Reparti equipollenti *dovranno essere determinati con atto a firma del C.te Generale.*

4	Luogotenente C.S
8	Luogotenente

Concorso Ufficiale Ruolo Unico:- **12 Posti riservati**
- Concorso per titoli ed esami; - Laurea Magistrale; Max 55 anni di età; - Corso 6 mesi.

8	Maresciallo A.
7	Mar. Capo
2	Mar. Ordinario
0	Maresciallo

Concorso Ufficiale Ruolo Unico:-
- 5 anni di servizio; - Concorso a titoli ed esami;
- Età anagrafica max 40 anni; - Corso di 2 anni; Laurea Triennale; - .

4	Brig. Capo 8 anni nel grado
4	Brig. Capo 4 anni nel grado
5	Brigadiere Capo
5	Brigadiere
0	Vice Brigadiere

Concorso Ispettori:- Posti Riservati 20%
- 4 anni nel ruolo;
- Concorso a titoli;
- Corso superi di qualif. 2° fase 6 mesi;
- Successivo Biennio alla Stazione *I Reparto Equipollente (BTG,Reparti Speciali, Reparti Operativi /Norm)*

Concorso Ufficiale Ruolo Unico:-
- 5 anni di servizio;
- Concorso a titoli ed esami;
- Età anagrafica max 40 anni;

Il Ruolo degli Ispettori viene alimentato:-
70% concorso pubblico;
20% Sovrintendenti;
10% C.ri / Aps

Il Ruolo Unico degli Ufficiali viene alimentato:-
55% concorso pubblico;
45% tramite concorsi interni.

Aliquota riservata di 33 posti complessivi dal Car. al Mar. Aiutante.

3	App.Sc. +8
5	App.Sc. +5
4	Appuntato Scelto

Concorso Sovrintendenti: Posti riservati pari al 60%
- Concorso per titoli;
- Corso mesi 1 On Line ed esame presso Scuola di Formazione;
- Aver prestato il Biennio alla Stazione *I Reparto Equipollente (BTG, Reparti Speciali,Reparti Operativi / Norm.)*

5	Appuntato
5	Carabiniere Scelto
0	Carabiniere

Concorso Sovrintendeti:- Posti riservati pari al 40%
- 4 anni di servizio;
- Concorso per titoli ed esami;
- Corso mesi 3 Scuola di Formazione;
- Successivo Biennio alla Stazione *I Reparto Equipollente (BTG, Reparti Speciali,Reparti Operativi/ Norm)*

Concorso Ispettori: Posti Riservati 10%
- 4 anni nel ruolo;
- Concorso per titoli ed esami;
- Corso superi di qualif. 1°+2° fase 12 mesi;
- Laurea Triennale;
- Successivo Biennio alla Stazione / *Reparto Equipollente (BTG,Reparti Speciali, Reparti Operativi /Norm)*

Concorso Ufficiale Ruolo Unico:-
- 5 anni di servizio;
- Concorso a titoli ed esami;
- Età anagrafica max 40 anni;
- Corso di 2 anni; Laurea Triennale

Modifiche e Miglioramenti

Come detto in precedenza, tale progetto dovrà seguire un iter legislativo particolare e che dovrà concludersi entro 90 giorni.
Nella fase sui pareri, che dovranno dare le aule Parlamentari, si cercherà di poter aggiungere qualche miglioramento:

- Diminuzione delle fasce di età anagrafica per l'accesso ai ruoli superiori;
- La possibilità per gli **attuali Luogotenenti** di partecipare agli 800 posti riservati per l'accesso al ruolo Ufficiali anche con età inferiore a 50 anni;
- Possibilità di dare un assegno perequativo ai colleghi che nel 2017 partecipano al corso per Sovrintendenti al fine di non penalizzarli nella percezione del parametro corrispondente.
- Definizione dei Reparti cosiddetti equipollenti delle Stazioni Carabinieri;
- Altri ed eventuali,

Vi è da sottolineare che il Ministero dell'Economia e Finanze ha dettato notevoli paletti sulle modifiche da effettuarsi durante l'iter legislativo.

Conclusioni

Come avete visto in tale progetto che doveva riguardare solo un riordino delle carriere è stato immesso molto di più.

Non è stato certamente facile giungere ad un tale risultato.
Più di 30 riunioni tecniche ed altre di osservazione e modifica, con lo Stato Maggiore dell'Arma.
Incontri con Sottosegretari e Ministri.
Riunioni con gli altri Co.ce.r. di Forza Armata e scambi di parere con varie sigle sindacali.
Dibattiti e lunghe riunioni all'interno del Co.ce.r. Carabinieri.
Ci sono voluti quasi 10 mesi di duro lavoro.
Pertanto, dispiace parecchio, ricevere critiche insensate e per il solo scopo di ferire quel Delegato o l'intero CO.CE.R.
Nonostante tutto ci siamo presi la nostra responsabilità e abbiamo tirato dritto verso un obiettivo che all'inizio sembrava incerto e pericoloso.
Ci siamo confrontati in aula e fuori dall'aula, alle volte incazzandoci perché magari qualcosa andava storta o perché il pensiero di alcuni non era condiviso da tutti.
Il confronto, specialmente con la Categoria dei Sovrintendenti è stato acceso ma costruttivo al fine di arrivare ad un traguardo sodisfacente. Per molti miei colleghi che vogliono d'ora in poi, accedere al ruolo Sovrintendente, la carriera è più corposa, più fluida e con abbattimenti sulle progressioni nel grado e con emolumenti parametrali dignitosi.

Dispiace anche constatare che in questi mesi alcuni fomentatori hanno divulgato notizie e progetti falsi, addirittura cambiando le date o arrivando all'assurdità di formulare delibere del Co.ce.r. mai realizzate dall'Organismo Centrale.
A tutti coloro che oggi vogliono salire sul carro di un progetto che viene giornalmente apprezzato da moltissimi colleghi, dico solo che devono guardarsi allo specchio per giudicare se il loro comportamento è stato consono alle attribuzioni di Carabiniere, Delegato o semplicemente Uomo e/o padre di Famiglia.

Sicuramente potevamo fare di più se vi fossero state ulteriori risorse. Ma di sicuro ci siamo impegnati e abbiamo realizzato un progetto fermo da 22 anni.
Un ringraziamento particolare voglio darlo a tutti i colleghi degli Uffici dello Stato Maggiore, Appuntati, Sovrintendenti, Marescialli ed Ufficiali che sono stati impegnati giorno e notte alla realizzazione di bozze e progetti che cambiavano di giorno in giorno.
A loro che rimarranno nascosti dico semplicemente grazie. Grazie di tutto il supporto, grazie della vostra pazienza e della vostra speciale professionalità.
E ringraziate da parte mia, ma credo anche da parte di tutto il CO.CE.R. Carabinieri, le vostre famiglie che in questi lunghi mesi hanno sofferto la vostra assenza da casa e la vostra lontananza dai loro cuori.

Viva sempre l'Arma dei Carabinieri

Roma 10 marzo 2017

Appuntato Scelto
Alessandro Rumore
Delegato Nazionale CO.CE.R. Carabinieri